**LUNEDÌ 05 APRILE – I SETTIMANA DI PASQUA [B]**

**«Dite così: “I suoi discepoli sono venuti di notte e l’hanno rubato, mentre noi dormivamo”.**

**E se mai la cosa venisse all’orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione».**

**Il nostro Dio, che è Sapienza eterna ed infinita, che conosce i pensieri degli uomini, prima ancora che vengano concepiti, mai si lascerà prendere in trappola dall’uomo. Ecco cosa rivela il Salmo:**

**Con l’uomo buono tu sei buono, con l’uomo integro tu sei integro, con l’uomo puro tu sei puro e dal perverso non ti fai ingannare. Perché tu salvi il popolo dei poveri, ma abbassi gli occhi dei superbi (Sal 18,26-28). Nella Vulgata: Cum sancto sanctus eris et cum viro innocente innocens eris et cum electo electus eris et cum perverso perverteris, quoniam tu populum humilem salvum facies et oculos superborum humiliabis (Sal 17,26-28).**

**Il Signore mai permetterà che il Figlio suo venga travolto da una falsità storica. Potrà essere infangato da ogni menzogna e falsità ideologica, mai però da una falsità storica. Ecco cosa fa il Signore nostro Dio:**

**Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote (Lc 1,51-53).**

**Dire che Gesù è stato portato via dalla tomba dai suoi discepoli è falsità storica. Gesù è risorto e il Signore mai permetterà che si dicano falsità storiche e per questo è lui stesso che prepara la storia perché solo la verità storica trionfi.**

**Sono i capi dei sacerdoti e i farisei che pongono dei soldati a custodia della tomba di Gesù perché il corpo non venga trafugato.**

**Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve, si riunirono presso Pilato i capi dei sacerdoti e i farisei, dicendo: «Signore, ci siamo ricordati che quell’impostore, mentre era vivo, disse: “Dopo tre giorni risorgerò”.**

**Ordina dunque che la tomba venga vigilata fino al terzo giorno, perché non arrivino i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: “È risorto dai morti”. Così quest’ultima impostura sarebbe peggiore della prima!».**

**Pilato disse loro: «Avete le guardie: andate e assicurate la sorveglianza come meglio credete». Essi andarono e, per rendere sicura la tomba, sigillarono la pietra e vi lasciarono le guardie (Mt 27, 52-66).**

**Ora sono i soldati i testimoni della verità storica. Non sono gli apostoli. Sarebbero testimoni di parte. Sono invece quanti sono stati posti come custodi dalla parte avversa a Cristo Gesù. La loro testimonianza è a fondamento della risurrezione di Gesù. I discepoli non lo hanno trafugato.**

**Cosa fanno però i soldati? Si lasciano comprare per denaro. Per denaro negano ciò che essi hanno visto e udito. Per denaro da testimoni della verità storica si trasformano in annunciatori e testimoni di falsità. Loro sanno di mentire.**

**Il denaro è stato sempre e sempre sarà attore principale della storia. Con esso tutto si può comprare e tutto si può vendere. Giuda per denaro vendette Gesù. I soldati per denaro vendono la verità storica e si fanno diffusori di falsità.**

**Ecco alcune rivelazioni sul denaro fatte dalla Scrittura Santa:**

**Per amore del denaro molti peccano, chi cerca di arricchire volta lo sguardo. Fra le giunture delle pietre si conficca un piolo, tra la compera e la vendita s’insinua il peccato. Se non ti afferri con forza al timore del Signore, la tua casa andrà presto in rovina (Sir 27,1-3).**

**Chi ama l’oro non sarà esente da colpa, chi insegue il denaro ne sarà fuorviato. Molti sono andati in rovina a causa dell’oro, e la loro rovina era davanti a loro. È una trappola per quanti ne sono infatuati, e ogni insensato vi resta preso. Beato il ricco che si trova senza macchia e che non corre dietro all’oro (Sir 31,6-8).**

**Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affezionerà all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».**

**I farisei, che erano attaccati al denaro, ascoltavano tutte queste cose e si facevano beffe di lui. Egli disse loro: «Voi siete quelli che si ritengono giusti davanti agli uomini, ma Dio conosce i vostri cuori: ciò che fra gli uomini viene esaltato, davanti a Dio è cosa abominevole (Lc 16,13-15).**

**Dopo alcuni giorni, Felice arrivò in compagnia della moglie Drusilla, che era giudea; fece chiamare Paolo e lo ascoltava intorno alla fede in Cristo Gesù. Ma quando egli si mise a parlare di giustizia, di continenza e del giudizio futuro, Felice si spaventò e disse: «Per il momento puoi andare; ti farò chiamare quando ne avrò il tempo». Sperava frattanto che Paolo gli avrebbe dato del denaro; per questo abbastanza spesso lo faceva chiamare e conversava con lui. Trascorsi due anni, Felice ebbe come successore Porcio Festo. Volendo fare cosa gradita ai Giudei, Felice lasciò Paolo in prigione (At 24,24-27).**

**Guai a loro! Perché si sono messi sulla strada di Caino e, per guadagno, si sono lasciati andare alle seduzioni di Balaam e si sono perduti nella ribellione di Core (Gd 1,11).**

**Verità e sete del denaro mai potranno abitare nello stesso cuore. Per sete del denaro sempre si venderà la verità storica.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mt 28,8-15**

**Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l’annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».**

**Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, dicendo: «Dite così: “I suoi discepoli sono venuti di notte e l’hanno rubato, mentre noi dormivamo”.**

**E se mai la cosa venisse all’orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione». Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino ad oggi.**

**Nessuno inganni se stesso. Quando nel cuore entra la sete del denaro, sempre sarà venduto Cristo Gesù, il suo Vangelo, la sua verità. Alla sete del denaro va aggiunta la sete di gloria mondana ed effimera.**

**Chi vuole annunciare il Vangelo nella sua purissima verità, chi vuole essere testimone della verità storica di Gesù Signore, nella comprensione di essa nella sapienza e intelligenza dello Spirito Santo, deve essere libero, anzi deve essere povero in spirito.**

**Desiderio di denaro, brama di gloria mondana, sete di fama terrena, sempre fanno sì che si venda la verità e si diventi proclamatori di falsità.**

**Madre di Dio, vieni in nostro soccorso. Non permettere che i cristiani siano inquinati nel cuore e nella mente da questa sete di peccato. Amen.**